Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

e doue egli conosciuto m'hauea. egli sorridendo
rispose che non hauea manco desiderio di me
à manifestarmi qual egli fosse, e la ragione in-
sieme che in quel luogo spinto l'hauea: ma che
per all'hora voleua attendere à restorarmi, co-
nosciendo ch'io era stanco, lasso et affannato.
Così ragionando intrassimo in Casa, et essen-
do già notte, accese il lume, e mi condusse in una
saletta la più commoda, e la meglio agitata, che
mai vedesse, rispetto però al luogo, et alla ma-
teria di che era fabricata: ella era di sopra
e d'ogni intorno tutta coperta di grandi ma-
chini inserciati insieme à guisa di stuoie, la-
uorate, con un vsbiale artificio, garbato al
possibile. In uno canteruccio di detta saletta
vi era un Vliesio incauato nella marmolia
lauorato con bizzarie marine di nauij e diuersi
colori, non formauano ne rappresentauano
figura alcuna, ne manco erano ordinate. e con-